



Codice Bando: B.S.J.01_2022
Prot. 162/2022 rep. 20/2022 del 21.02.2022
Data scadenza: 14.03.2022

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO AVENTI AD OGGETTO ATTIVITA' DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI METODI E MODELLI PER L'ECONOMIA IL TERRITORIO E LA FINANZA DI SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA" MACRO SETTORE CONCURSALE 13/D3 SETTORE CONCURSALE SSD: SECS-S04 DEMOGRAFIA

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il Regolamento per l'assegnazione da parte di Dipartimenti di borse di studio per attività di ricerca da istituire con fondi a disposizione dei Dipartimenti/Centri di ricerca e derivanti da convenzioni con altre amministrazioni pubbliche, Enti pubblici/privati/internazionali o imprese in vigore presso la Sapienza Università di Roma, reso esecutivo con D.R. n. 1622 del 22/06/2018;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Metodi e modelli per l'economia il territorio e la finanza del 16 febbraio 2021 con la quale è stato approvato l'utilizzo del fondo progetto di ricerca Ateneo 2019 - responsabile scientifico prof. Alessandra De Rose CUP B54I19004870005 - per il finanziamento di n.1 Borsa di studio junior per attività di ricerca avente ad oggetto "Il ruolo dei movimenti migratori per la sostenibilità sociale dell'invecchiamento";

VISTO il progetto di ricerca di ricerca Ateneo 2019 dal titolo: "La sostenibilità economica e sociale dell'invecchiamento della popolazione" - CUP B54I19004870005 – Responsabile prof.ssa Alessandra de Rose a supporto del quale è stata richiesta la borsa di studio junior;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

DECRETA

ART.1

E' indetta una selezione da svolgersi presso il Dipartimento Metodi e modelli per l'economia, il territorio e la finanza (MEMOTEF), nel seguente ambito: Settore concorsuale 13/D3, Settore scientifico disciplinare SECS-S04 Demografia per l'assegnazione di **n. 1 borsa di studio junior** per attività di ricerca della durata di 7 mesi su "Il ruolo dei movimenti migratori per la sostenibilità sociale dell'invecchiamento" a supporto del progetto di ricerca di Ateneo "La sostenibilità economica e sociale dell'invecchiamento della popolazione" finanziata da MEMOTEF su fondi del suddetto progetto Ateneo anno 2019 CUP B54I19004960005 di cui è titolare la prof.ssa Alessandra De Rose, per un importo pari a euro 4.200;

RESPONSABILE SCIENTIFICO Prof.ssa Alessandra De Rose;

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **dip.memotef@cert.uniroma1.it** del Dipartimento

Metodi e modelli per l'economia, il territorio e la finanza, fatto salvo quanto previsto dall'art. 5 comma 1 del bando.

ART.2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso delle seguenti caratteristiche: possesso di **laurea magistrale LM 81** o equipollente.

Per partecipare al bando, il candidato/la candidata non deve avere ancora compiuto 29 anni.

L'equivalenza è stabilita, anche riguardo ai titoli conseguiti all'estero e ai soli fini dell'assegnazione della borsa di studio, dalla Commissione esaminatrice.

ART.3

La selezione avviene per titoli e colloquio.

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale espresso in quarantesimi, nel modo seguente:

- Fino a 5 punti per il voto di laurea, da rapportare fino a un massimo di 110/110, se espresso diversamente;
- fino a 10 punti per le prove finali in relazione alla attività di ricerca prevista nel bando;
- fino a 10 punti per eventuali ulteriori titoli (a titolo esemplificativo ma non esaustivo si considerano i seguenti: possesso del titolo di laurea magistrale, master di primo livello, attestati di frequenza e di conseguimento di corsi di alta formazione, di corsi di formazione, di corsi di perfezionamento post lauream e di stage e attività di formazione professionale conseguiti in Italia o all'estero).
- Fino a 15 punti per il colloquio.

Il colloquio verterà su: conoscenze base di demografia e statistica, tematiche specifiche del tema del progetto, titoli presentati dal/la candidato/a.

Il candidato/la candidata per essere ammesso/a all'eventuale colloquio deve conseguire nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 13.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

Gli esiti della valutazione dei titoli e la lista dei candidati ammessi al colloquio devono essere pubblicati, prima dell'effettuazione del colloquio, sul sito web del Dipartimento e sul sito dell'Ateneo 'Amministrazione Trasparente'. Ai candidati ammessi viene inoltre data comunicazione tramite posta elettronica e/o sito web del Dipartimento della data, l'ora e la sede di svolgimento del colloquio, con un preavviso di almeno 7 giorni decorrenti dalla data di invio della comunicazione e/o dalla data di pubblicazione sul sito web di Dipartimento.

I candidati stranieri o italiani residenti all'estero, ovvero i candidati impossibilitati per gravi e comprovati motivi ad essere presenti, possono sostenere il colloquio anche attraverso mezzi telematici, mediante utilizzo di postazioni informatiche situate presso strutture idonee, tali da consentire l'accertamento dell'identità personale del candidato e da garantire che il colloquio sia sostenuto dallo stesso senza alcun ausilio e previo consenso della Commissione esaminatrice.

ART.4

L'importo della borsa di studio per attività di ricerca ammonta a € **4.200** ed è erogato dal Dipartimento Metodi e modelli per l'economia il territorio e la finanza, in **n.7** tranches (vedi anche art. 10 del presente bando).

ART.5

Le domande di partecipazione alla selezione, firmate dagli aspiranti, redatte in carta semplice secondo l'allegato A, devono essere inviate, a pena di esclusione, entro 20 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando, mediante una delle seguenti modalità:

- all'indirizzo di posta elettronica certificata: **dip.memotef@cert.uniroma1.it**;
- per raccomandata A.R., indirizzata al Dipartimento di Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza (Memotef) con sede in Roma, Via del Castro Laurenziano n. 9 cap.00161. Al fine di permettere il monitoraggio delle domande pervenute coloro che sceglieranno di inviare la domanda di partecipazione per posta raccomandata hanno l'onere di comunicare, entro il giorno successivo a quello di spedizione, all'indirizzo mail paola.dalonzo@uniroma1.it i seguenti dati: cognome, nome, numero della raccomandata, data di spedizione e codice del bando

Nella domanda, corredata della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ciascun candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;
- cittadinanza;
- indirizzo di posta elettronica scelto per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura di selezione;
- i titoli accademici conseguiti – specificando la data, il voto e le istituzioni che li hanno conferiti.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti (diversi da qualsiasi atto autocertificabile):

- Curriculum Vitae,
- eventuali pubblicazioni scientifiche,
- una copia o una sintesi della tesi di laurea magistrale,
- eventuali attestati (corsi di perfezionamento, attività svolte presso Istituti di Ricerca ed altro).

ART.6

La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata a seguito di procedimento di selezione effettuato da apposita Commissione esaminatrice nominata dal Direttore del Dipartimento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento.

Gli Atti vengono approvati con provvedimento del Direttore del Dipartimento. A seguito poi della verifica della regolarità degli aspetti amministrativi da parte del Responsabile del Procedimento, gli Atti vengono pubblicati sia sul sito web del Dipartimento sia sul sito dell'Ateneo "Amministrazione Trasparente, firmati dal Direttore del Dipartimento e validati dal Responsabile amministrativo Delegato per quanto attiene la copertura contabile.

Il Direttore del Dipartimento trasmette al candidato vincitore comunicazione per via telematica. In tale comunicazione è indicata la data di decorrenza della borsa e confermata la relativa durata.

Entro 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia

dell'attribuzione della borsa di studio per attività di ricerca, l'assegnatario deve far pervenire, pena decadenza, al Dipartimento la dichiarazione di accettazione.

In caso di rinuncia da parte del vincitore o di mancata assegnazione entro il termine stabilito, la borsa di studio per attività di ricerca viene assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

ART.7

La Commissione, all'esito della procedura di selezione di cui all'art.6 del Regolamento, formula una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio per attività di ricerca è attribuita al candidato più giovane di età.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione resta disponibile, è attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

ART.8

L'assegnatario ha l'obbligo di:

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati, nonché il codice etico di Ateneo.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca.

La borsa è incompatibile con:

- altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- assegni di ricerca;
- rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni; attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.
- I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte.

Non possono partecipare a procedure di assegnazione delle borse di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

La borsa di studio per attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

ART.9

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio per attività di ricerca e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dal progetto di ricerca o dalla convenzione.

ART.10

Le borse di studio per attività di ricerca sono esenti dall'imposta sui redditi delle persone fisiche come confermato dalla risoluzione n. 120/E del 22.11.2010 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa – e non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

ART.11

I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento. In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.

La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento.

ART.12

Il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è il Responsabile Amministrativo Delegato, dott.ssa Maria Rita Ferri, email: mariarita.ferri@uniroma1.it, via del Castro Laurenziano 9, 00161 Roma

Roma, 21.02.2022

Visto il Responsabile Amm.vo Delegato
Dott.ssa Maria Rita Ferri

Direttore del Dipartimento MEMOTEF
Prof. Giorgio Alleva